

tra risposta ragionevole che questa: perché è aumentata la voracità degli azionisti della Motta.

Il prezzo della farina è diminuito... Con l'argomento delle «stagionali» abbiamo cominciato a dimostrare anche che il prezzo del panettone non solo non doveva aumentare, ma dovrebbe diminuire.

In tre quintali di panettone ci sono informazioni sono esatte. 32 rossi d'uovo. Ora, anche il prezzo delle uova è diminuito (a Roma, di circa 5 lire l'una) e se è diminuito al dettaglio, figuriamoci all'ingrosso! E se è ribassato il prezzo delle uova che noi mangiamo, devono per forza costare di meno (assi di meno) quelle — sconosciute, anonime, misteriose — che la Motta e l'Alemagna mettono dentro ai panettoni.

Che il panettone possa costare di meno è provato anche dal fatto che altre ditte, meno note, praticano già oggi prezzi più modesti. Una, fra tutte, ci sembra meriti d'esser citata. Si chiama un'«ex Motta, anzi, per la esattezza, «Panettone F.lli Motta & C. Milano - Via Pacini 37».

La «grande» Motta pratica prezzi fortemente differenziati: ai grossisti è disposto a cedere il panettone anche per 800 lire al chilo; ma ai dettaglianti — prezzi vantati di 1.030 alle 1.150 lire (il prezzo di favore, di solito, è accordato se il pagamento è fatto in anticipo).

Ma sarà vero? Vien la voglia di dire: ma sarà proprio vero? Il burro sarà proprio tutto burro? E dove diavolo vanno a finire quei 300 mila quintali di margarina che ogni anno vengono importati e consumati in Italia?

ntori di materie prime, appoggiate da una vasta rete distributiva e pubblicitaria, i costi di produzione sono sempre, in ogni caso, prendendosi da qualsiasi oscillazione del mercato, più bassi che in una piccola azienda artigianale. Quindi, anche dando per scontato che il panettone Motta (o Alemagna) sia «più buono» di quello delle ditte minori, possiamo egualmente affermare con sicurezza che esso costa molto di meno a chi lo produce e che il suo prezzo al dettaglio è esorbitante, ingiusto, scandaloso.

Una botta al cerchio, una alla botte. Naturalmente c'è anche il problema dello zucchero (32 chili in 3 quintali di panettone). Se gli industriali zuccherieri fossero meno esosi, il prezzo del panettone potrebbe ribassare più agevolmente; o meglio, i consumatori italiani potrebbero per maggior energia esigere di pagarlo di meno.

Tre miliardi e mezzo di profitti. Ficare il naso nei registri delle società private (lo abbiamo rilevato altre volte) non si può. Per determinare i profitti della Motta e dell'Alemagna dobbiamo perciò basarci su informazioni confidenziali, assunte comunque da persone che sanno come stanno le cose, avendo lavorato per lunghi anni alle dipendenze delle industrie dolciarie milanesi.

Impossibile ritagliare da questa cifra gigantesca quel tanto che basti a ridurre il prezzo al minuto del panettone di cento, duecento lire? Lo affermano pure, gli azionisti della Motta e dell'Alemagna; nessuno li crederà. ARMINIO SAVIOLI

I CLERICALI DEL TITANO SULLA SCIA DELLA TRUFFA FANFANIANA Solo i cittadini residenti negli U.S.A. voteranno per corrispondenza a San Marino

Si tenta in tal modo di mantenere in mano ai d. c. il governo della Repubblica - Nessuno conosce il numero dei sanmarinesi residenti in America

(Dal nostro inviato speciale) S. MARINO, 23. — In un clima di intolleranza politica e iniziata al Consiglio Grande e Generale (il parlamento sanmarinese) la discussione della legge elettorale truffa con la quale i clericali intendono mantenere il potere che usurparono alle forze popolari nell'ottobre 1957.

La truffa contenuta nelle leggi in discussione è rappresentata dal fatto che i governativi vogliono dare il voto per corrispondenza agli sanmarinesi residenti negli Stati Uniti d'America, escludendo le altre migliaia di sanmarinesi residenti all'estero nei paesi europei.

La sinistra chiede che tutti gli elettori residenti all'estero possano votare mediante la costituzione di seggi elettorali in tutti i consorzi sanmarinesi e rivendicando per tutti i sanmarinesi all'estero il diritto di votare per corrispondenza, e il diritto alla minoranza di essere presente in tutti gli organi deliberativi ed esecutivi che preparano le elezioni.

La sinistra chiede che tutti gli elettori residenti all'estero possano votare mediante la costituzione di seggi elettorali in tutti i consorzi sanmarinesi e rivendicando per tutti i sanmarinesi all'estero il diritto di votare per corrispondenza, e il diritto alla minoranza di essere presente in tutti gli organi deliberativi ed esecutivi che preparano le elezioni.

IN SEGUITO A GRAVI IRREGOLARITA' Annullato un concorso per cattedre di italiano

A Catania si erano verificati clamorosi incidenti per l'arrivo di un tema solo invece di due

In seguito ai clamorosi incidenti verificatisi a Catania venerdì scorso, il ministero Jella P. I. ha annullato per tutto l'Italia la prova scritta del concorso a cattedre di lettere italiane e storia negli Istituti tecnici. La prova, ai sensi di legge, consiste in buste sigillate dalla commissione esaminatrice, composta di docenti universitari e medi — nella sua esclusiva competenza, al di fuori di qualsiasi ingerenza da parte degli organi ministeriali, ai quali spetta unicamente il compito della trasmissione dei plichi ai dipendenti Provveditori agli Studi.

L'annullamento, precisa che ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con R. D. 5 luglio 1954 n. 1195, quando, come nel caso in questione, le prove scritte si svolgono in più sedi, i temi di esame vengono determinati e chiusi in buste sigillate dalla commissione esaminatrice, composta di docenti universitari e medi — nella sua esclusiva competenza, al di fuori di qualsiasi ingerenza da parte degli organi ministeriali, ai quali spetta unicamente il compito della trasmissione dei plichi ai dipendenti Provveditori agli Studi.

Le indagini sull'uccisione di Maria Martirano

(Continuazione dalla I. pagina) del Sud», il teste ha risposto: «Ho ripetuto quanto già disse a voi della stampa; io non ho visto nessun viaggiatore che rispondesse ai requisiti del Ghiani».

L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

Il racconto di Savi. L'assalto ha quindi aggiunto che il giudice gli ha chiesto di spiegare il numero e la posizione dei viaggiatori nel suo scompartimento. La ricostruzione è stata la stessa che il Lasso aveva fatto altre volte.

LA SUOCERA OMICIDA



VENTURA — La suocera che secondo la polizia avrebbe organizzato un omicidio per commissione di cui è stata vittima la nuora, Olga Duncan, ha respinto ogni addebito. Nelle due telefoto: La presunta mandante (a sinistra) e la vittima (a destra)

NEL PROCESSO IN CORSO ALLA CORTE D'ASSISE DI FIRENZE Non esclusa la possibilità per la «Beneska», che si applichi l'art. 16 del trattato di pace

La prima richiesta dei difensori è stata però respinta dalla Corte — Il processo è stato rinviato al 22 gennaio — Un commento della « Borba »

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 23. — Dopo due ore di permanenza in Camera di consiglio, i giudici della Corte d'Assise di Firenze hanno respinto la prima richiesta avanzata ieri dagli avvocati dei due colpevoli defenzionati perché, in applicazione dell'art. 16 del Trattato di Pace, fosse dichiarata « l'imprescindibilità della funzione penale » contro i cinquantacinque paritigiani del «Brisko Beneska Oldred».

La motivazione della decisione della Corte — da subito notato — non suona tuttavia conclusiva nei confronti della richiesta dei difensori e neppure nega la fondatezza delle tesi che essi avevano sostenuto.

La motivazione della decisione della Corte — da subito notato — non suona tuttavia conclusiva nei confronti della richiesta dei difensori e neppure nega la fondatezza delle tesi che essi avevano sostenuto.

Muore bruciato dai fuochi artificiali

Foggia, 23. — Un contadino di Rocchetta Sant'Antonio in provincia di Foggia, è morto bruciato dopo una orribile accesa di fuochi artificiali. È stato il secondo di una serie di morti e castoreo che conservava in una tasca dei pantaloni. Trattasi del cinquantasettenne Felomeno Inglese.

Foggia, 23. — Un contadino di Rocchetta Sant'Antonio in provincia di Foggia, è morto bruciato dopo una orribile accesa di fuochi artificiali. È stato il secondo di una serie di morti e castoreo che conservava in una tasca dei pantaloni. Trattasi del cinquantasettenne Felomeno Inglese.

Foggia, 23. — Un contadino di Rocchetta Sant'Antonio in provincia di Foggia, è morto bruciato dopo una orribile accesa di fuochi artificiali. È stato il secondo di una serie di morti e castoreo che conservava in una tasca dei pantaloni. Trattasi del cinquantasettenne Felomeno Inglese.

NATALE 1958
Augurarsi NEI
Chino 8
DEPOSITATO

Luciano Ghiani è ottimista sulla sorte del fratello
Con panettone TALMONE è festa due volte!
PANETTONE TALMONE TORINO